Eni Versalis, riunione al Mimit. Tamajo: “Dialogo costruttivo per lo sviluppo e l’occupazione”

“La priorità è salvaguardare i livelli occupazionali, diretti e indiretti, e assicurare che il processo di trasformazione industriale possa avvenire nel rispetto delle esigenze di tutti gli attori coinvolti, dalle imprese ai lavoratori. Siamo fiduciosi che il dialogo aperto tra istituzioni, sindacati ed Eni possa portare risultati concreti e sostenibili”. A dichiararlo è l’assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, in occassione della riunione convocata al Mimit per affrontare il tema della reindustrializzazione dei poli di Priolo e Ragusa, nell’ambito dei piani di transizione ecologica di Eni Versalis. Tamajo ha quindi sottolineato l’importanza di garantire una prospettiva di stabilità e sviluppo per i territori interessati.
Durante l’incontro sono stati esaminati i piani di riconversione che prevedono investimenti significativi, in particolare per il polo di Priolo, dove è confermata la realizzazione di una bioraffineria e di impianti di riciclo chimico. Per Ragusa, l’assessore ha chiesto ulteriori dettagli e impegni più chiari per assicurare che il sito possa beneficiare di iniziative coerenti con la strategia di transizione energetica di Eni Versalis.
“La Sicilia – ha aggiunto Tamajo – non può perdere il suo ruolo centrale nel panorama industriale nazionale. Stiamo lavorando affinché ogni intervento sia orientato a valorizzare le eccellenze dei nostri territori e a tutelare le famiglie e le comunità che dipendono da questi poli. L’incontro si è svolto in un clima di collaborazione costruttiva, con l’obiettivo condiviso di tracciare una roadmap solida per il

futuro produttivo ed economico della Sicilia”.

Asp Siracusa tra le prime due Asl italiane: online il nuovo sito internet pilota

L’Asp di Siracusa ha messo in rete il nuovo sito web aziendale sviluppato secondo il modello nazionale per le ASL disponibile su Designers Italia, distinguendosi come una delle prime due Aziende sanitarie italiane, insieme all’Azienda Sanitaria di Ferrara, per avere completato con successo questo progetto innovativo, segnando un importante traguardo per l’intero sistema sanitario italiano.
“Essere tra le prime due aziende sanitarie a livello nazionale a raggiungere questo traguardo è motivo di grande orgoglio per la nostra ASP – commenta il direttore generale Alessandro Caltagirone -. Il nuovo sito consolida la leadership dell’ASP di Siracusa nell’innovazione digitale e nella capacità di rispondere alle esigenze della comunità rappresentando un passo avanti significativo per migliorare l’esperienza digitale dei cittadini nell’accesso ai servizi sanitari. Gli utenti possono trovare in un unico portale informazioni complete e aggiornate: dagli indirizzi delle strutture sanitarie più vicine, alle modalità di accesso a visite ed esami, fino ai percorsi di cura, alle campagne di prevenzione, alla sezione Amministrazione Trasparente. Questo progetto è frutto di un lavoro di squadra che ha messo al centro le esigenze dei cittadini e sottolinea l’importanza di offrire servizi digitali di alta qualità e facilmente accessibili, che possano rispondere in maniera efficiente alle esigenze della cittadinanza e migliorare l’interazione tra i cittadini e il

sistema sanitario. Questo risultato è il frutto di un lavoro di squadra e ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, in particolare il team della UOC SIFA e Controllo di Gestione e il Consorzio EHT per il prezioso supporto tecnico".

"Questo progetto – aggiunge il direttore dei Sistemi Informatici Santo Pettignano – è un esempio concreto di come la tecnologia possa essere utilizzata per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi sanitari. Coinvolgere cittadini, fornitori e operatori sanitari in tutte le fasi di progettazione ci ha permesso di creare un prodotto realmente utile e accessibile".

Le attività per il progetto sono state condotte dalla UOC SIFA e Controllo di Gestione, diretta dall'ingegnere Santo Pettignano, con il coordinamento tecnico affidato all'ingegnere Marco Garro e il supporto determinante degli ingegneri Andrea Cassarino e Marco Mazzurco. Il contributo tecnico è stato fornito dal Consorzio EHT, consolidando una partnership che ha permesso di raggiungere l'obiettivo con elevati standard qualitativi.

Si riunisce a Siracusa l'assemblea generale delle Fillea Cgil Sicilia

Si riunirà lunedì 16 dicembre dalle ore 9:30, nei locali della cassa edile siracusana, l'assemblea generale della Fillea Cgil Sicilia .
Si discuterà del rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori edili e le nuove richieste di aumenti salariali

che riguarderanno, nella nostra regione, oltre 80 mila lavoratori; di emersione del lavoro nero e sicurezza sul lavoro; di lotta alle infiltrazioni del sistema criminale "Cosa Nostra spa" nei lavori edili pubblici e privati sin dalla fase di ideazione dell'opera e nel complesso sistema delle forniture di materiale, dei servizi, della manodopera e della formazione professionale; dei protocolli di legalità quale strumento per la lotta al complesso intreccio di interessi del sistema criminale che agisce anche su subappalti e intermediazione della manodopera.
Su questi temi riflettori accesi, dibattito e proposte dei numerosi componenti dell'assemblea e dei delegati che da tutta l'isola giungeranno.
All'incontro parteciperanno il segretario generale della Fillea Cgil Sicilia, Giovanni Pistorio che aprirà i lavori, e il segretario generale della Cgil Sicilia, Alfio Mannino. Chiuderà i lavori dell'Assemblea, il Segretario Generale della Fillea Cgil Nazionale, Antonio Di Franco.

Dimensionamento scolastico, la Flc Cgil pronta ad azioni di lotta per difendere l'Insolera e il Moncada

"Profonda preoccupazione e netta contrarietà al piano di dimensionamento scolastico previsto per la provincia di Siracusa". Le esprime la Flc Cgil di Siracusa, riferendosi alla notizia secondo cui due scuole, il Moncada di Lentini e l'Insolera di Siracusa perderanno l'autonomia. Nel primo caso, con l'accorpamento al liceo Vittorini, mentre per l'Insolera

con la suddivisione tra l'istituto Rizza e l'istituto Alberghiero Federico II di Svevia. Il segretario provinciale del sindacato di categoria, Giovanni La Rosa parla di un "provvedimento che comporterà gravi conseguenze per l'intero sistema educativo locale. L'accorpamento degli istituti scolastici, infatti- entra nel dettaglio- determinerà la perdita di importanti figure dirigenziali e di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, compromettendo la qualità dei servizi offerti agli studenti". "La scelta di procedere con questo dimensionamento – dichiara La Rosa – è dettata esclusivamente da logiche di risparmio economico, senza alcuna considerazione per il diritto all'istruzione di qualità e per il futuro dei nostri giovani. Ridurre il numero di dirigenze significa aumentare il carico gestionale sulle scuole rimanenti, con conseguenti disservizi amministrativi e difficoltà nell'organizzazione didattica".La Flc Cgil si dichiara pronta "a intraprendere ogni azione necessaria per contrastare provvedimenti che minano la qualità dell'istruzione pubblica".

Feste Archimedee presentano le "Feste d'Inverno": appuntamenti in vista del Natale

Appendice natalizia per le Feste Archimedee di Siracusa: arrivano "Le Feste d'Inverno". Tre appuntamenti per tornare a celebrare e coltivare il talento e il genio dei giovani attraverso l'arte, lo sport, la scienza e la cultura. Appuntamento il 14, 15 e 22 dicembre in manifestazioni

gratuite e aperte al pubblico.
Gustosa anteprima il 14 dicembre, alle ore 20, all'Antico Mercato di Ortigia, per un "Natale con musica senza confini". Note vellutate d'atmosfera grazie alla straordinaria partecipazione del Maestro Antonio Canino che si esibirà al pianoforte insieme al giovane virtuoso Valerio Chiaramonte.
Il 15 dicembre, alle 11.30, nella chiesa San Benedetto (via Capodieci, in Ortigia), il Coro d'insieme dell'istituto comprensivo Wojtyla-Chindemi e dell'Accademia delle Musae Auser – scuola di Musica "Nino Cirinnà", diretto dal M° Mariuccia Cirinnà, aprirà ufficialmente le Feste d'Inverno con un evento speciale dedicato alla musica. Il coro che vede esibirsi insieme più generazioni di cantori, offrirà al pubblico un'occasione davvero unica per celebrare la magia del Natale, regalando momenti di grande intensità e partecipazione.
Ancora il 15 dicembre, alle 17.00, all'interno del Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, le arti e la storia si incontrano: sulle note del coro Aretusa, diretto da Mirella Furnari e da Rita Patania, si sviluppano le coreografie di Vincenzo Macario. Il museo diventa uno spazio vivo, di incontro e condivisione. Si ringrazia per la gentile accoglienza il direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Carmelo Bennardo. E al museo ci sarà anche il valore aggiunto e, per certi versi sorprendente, della scacchistica dell'istituto comprensivo Lombardo Radice, diretto da Alessandra Servito.
Il 22 dicembre, l'ultimo degli appuntamenti con le Feste d'Inverno. A pochi giorni dal Natale, l'intrattenimento incontra la solidarietà e la condivisione. Per l'intera giornata, nella chiesa di Bosco Minniti sarà realizzata una raccolta di giocattoli da destinare ai bambini meno fortunati del quartiere. Inoltre, a partire dalle ore 10.00, attivo il laboratorio "Crea il tuo addobbo di Natale con i mattoncini da costruzione", un'attività creativa aperta a tutti i bambini che potranno dare forma alla loro immaginazione realizzando elementi decorativi personalizzati, utilizzando mattoncini da

costruzione donati da Heart4Children APS (che è partner del Gruppo LEGO). Un’occasione speciale per liberare la fantasia e rendere il proprio Natale ancora più speciale, grazie alla preziosa collaborazione dei volontari della Bacchetta Magica ETS.
In serata, alle 20.00, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, a cura di Claudio Iudicelli, i 25 elementi del Modica Gospel Choir scalderanno i cuori grazie a brani di profonda spiritualità e intensità emotiva. L’ensemble guiderà il pubblico in un affascinante viaggio in musica attraverso la spiritualità cristiana. La gioia condivisa della preghiera in musica, ideale per celebrare il periodo natalizio.

Contrasto alla criminalità, controlli del territorio e gestione dei grandi eventi: il bilancio della Questura

“È stato un anno molto duro. Abbiamo cercato in tutti i modi di entrare in sintonia con il territorio. Noi chiediamo la collaborazione dei cittadini, perché ci consente di svolgere meglio il nostro lavoro”. A dirlo è il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone in occasione dell’appuntamento con gli organi di informazione per condividere alcuni spunti di riflessione concernenti il consuntivo dell’attività svolta della Polizia di Stato
nel 2024 in questa provincia.
I punti chiave alla base dell’azione della Questura di Siracusa, come sottolineato da Pellicone, sono quattro: prevenzione, repressione, gestione dell’ordine pubblico e

polizia di prossimità.
Gli uffici investigativi hanno svolto un’intensa attività repressiva contrastando con efficacia gli episodi di criminalità diffusa ed organizzata. Nel complesso sono state arrestate 317 persone e denunciate 1293. Efficace il quotidiano contrasto al consumo ed alla vendita di sostanze stupefacenti nelle piazze dello spaccio della provincia aretusea che ha consentito di sequestrare oltre 21 chilogrammi di droghe, sottraendoli ai gruppi criminali dediti allo spaccio. Significativi sono i risultati del controllo del territorio: 160277 persone identificate; 55700 veicoli controllate; 7530 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.
Dal punto di vista dell’ordine e della sicurezza pubblica, il G7 Agricoltura e Pesca e Divinazione – Expo 24 hanno impegnato la Questura di Siracusa nella predisposizione e nell’esecuzione di complessi e delicati servizi di ordine e di sicurezza pubblica che hanno consentito uno svolgimento sereno di una manifestazione di portata internazionale. Inoltre, in occasione delle prossime celebrazioni legate al ritorno dopo 10 anni del corpo di Santa Lucia, la Questura sta predisponendo un servizio che seguirà tutte le processioni e gli eventi legati ai festeggiamenti in onore della santa patrona. Complessivamente nell’anno in corso sono state emesse fino ad oggi dalla Questura 1951 ordinanze del Questore, che hanno disciplinato tutti gli eventi della provincia.
In linea con il dato nazionale, nella provincia di Siracusa, nel corso del 2024 sono diminuiti gli episodi di sbarchi autonomi per un totale di 31 e 966 sono i migranti giunti nelle nostre coste. Tutti gli sbarchi, ed in ultimo quello verificatosi nei pressi del parcheggio Talete in Ortigia, hanno sempre visto i competenti Uffici della Questura intervenire tempestivamente sotto il duplice profilo dell’immediata assistenza umanitaria e dell’identificazione dei migranti.

“La mia conversione grazie a Santa Lucia”: Amel, ipovedente musulmana è pronta al Battesimo

“L’incontro con Santa Lucia mi ha salvato la vita e mi ha portata vicino a Dio, illuminando finalmente il mio cammino”. Amel ha 28 anni, è ipovedente ed è nata e cresciuta in una famiglia musulmana. Ha vissuto tra le Marche e la Liguria, fino a quando, diversi anni fa, ha deciso di fuggire da una situazione che la faceva sentire “prigioniera”. “I miei genitori mi obbligavano a studiare il Corano e a seguire una religione che non sentivo mia. Sono presto fuggita da questo e molto altro, seguendo il mio cuore e l’amore per un ragazzo di Siracusa”. Da quel momento inizia la sua vita nella città di Lucia, inizialmente tra mille difficoltà legate alla sua condizione. “Per un’ipovedente non era affatto facile vivere qui- racconta Amel- Tutto era un problema per me: attraversare la strada, muovermi lungo i marciapiedi, svolgere le attività quotidiane. Ero arrabbiata con Siracusa e con i siracusani .Poi, pian piano, le cose sono migliorate, un po’ perché sono diventata più “elastica”, un po’ perché la gente dei luoghi che frequento ha iniziato a comprendere meglio le mie necessità e ad agevolarmi quando, per fare un esempio, con il bastone cammino per strada e mi ritrovo dei tavolini davanti ad ostacolare il mio percorso”. Fin qui si parla solo di aspetti pratici di vita quotidiana, nessun riferimento alla fede, che del resto Amel aveva completamente abbandonato e allontanato da qualsiasi suo pensiero o intenzione. “Non seguivo di certo la mia religione ma non ero nemmeno interessata all’argomento. Se qualcuno mi parlava di Dio,

avvertivo una sorta di rifiuto per l'argomento, rispondevo: "E allora perché, se Dio esiste, mi ha sottoposta a tutte queste brutte situazioni fin dalla nascita?. Mi chiedevo cosa avessi fatto di male per meritare tutto questo". La sua relazione sentimentale va avanti per diversi anni ed è proprio il suo ex compagno a farle "incontrare" per la prima volta Santa Lucia. "Era il giorno dell'Ottava del 2022 – racconta Amel- Alessandro, ipovedente come me e credente e praticante, mi ha portata in Cattedrale. Chiedeva di poter stare vicino alla nicchia nel momento della chiusura. A me non importava, mi sembrava, al contrario, una situazione molto poco agevole per me: salire lungo il sagrato, con tutta quella gente, muovermi in mezzo alla folla che in quei casi tende a spingere, un'impresa di cui avrei fatto volentieri a meno. Poi, però, è successo qualcosa di incredibile. Il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, si è accorto di noi e ci ha lasciati avvicinare. E' stato un momento pazzesco per me, di un'intensità inimmaginabile, mi ha letteralmente travolo l'anima. E' così, all'improvviso, riempiendomi di una gioia immensa, iniziato il mio cammino di fede". Ho chiesto a Fra' Daniele di condurmi lungo questa strada, che adesso mi era chiara ed ero pronta a percorrerla. Mi ha detto che sarebbe stato lungo e impegnativo e che occorreva che ne fossi davvero convinta. Lo ero, lo sono". Sono trascorsi due anni da allora e Amel ha scelto di aggiungere al suo nome anche quello di Lucia: Amel Lucia Mokni. Riceverà il Battesimo e gli faranno da padrini Pucci Piccione ed Elena Artale della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, la prima donna a "scortare" il corpo di Santa Lucia nel suo viaggio da Venezia a Siracusa. "Non è un caso se io, ipovedente, ho potuto incontrare Lucia, la Santa della Luca, la Protettrice della vista. La mia fede adesso è grande, la sento indistruttibile ed è diventata la mia forza- conclude Amel- Non finirò mai di ringraziare Dio per avermi concesso la possibilità di conoscerLo attraverso la Patrona di questa città, la mia Patrona, la mia città".

Lavori urgenti in corso Umberto, si sistemano le basole. “Nessun problema per la processione”

Lavori d’urgenza in corso Umberto. L’elegante viale del capoluogo da anni presenta purtroppo avvallamenti e tratti disconnessi che mettono a dura prova le sospensioni dei veicoli in transito, nonostante il massiccio restyling di poco più di quindici anni addietro.
Interessati dai lavori sono in particolare gli incroci e gli attraversamenti pedonali, dove sono state riscontrati problemi peggiori anche in previsione adesso del massiccio afflusso di persone nei giorni di Santa Lucia. Da ieri operai a lavoro di gran lena, anche questa mattina le operazioni sono scattate di buon mattino con una decina di operai sul posto. Bisogna infatti chiudere in tempo il primo cantiere e libero il tratto recintato per consentire il regolare svolgimento – domani, 13 dicembre – della processione in occasione della festa di Santa Lucia.
Una corsa contro il tempo per lavori segnalati come necessari proprio per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico e, senza i quali, sarebbe stato a rischio lo stesso passaggio del simulacro e del fercolo con il corpo di Santa Lucia, previsto giorno 21 dicembre in occasione dell’Ottava.
Anche dal settore Mobilità del Comune di Siracusa confermano che i lavori “non interferiranno con il regolare svolgimento degli appuntamenti previsti per i festeggiamenti della Patrona”.

Vendita e detenzione di botti illegali, sequestrati 124 chili di fuochi d’artificio

Detenzione e commercializzazione illecita di prodotti pirotecnici, intensificati i controlli in tutta la provincia.
Ad Avola, gli agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo ed una donna rispettivamente di 19 e di 24 anni per il reato di detenzione illecita di fuochi di artificio. A seguito di perquisizione domiciliare i due sono stati trovati in possesso di 30 batterie di fuochi di artificio per un peso complessivo di 123,750 chilogrammi. Gli 8 imballi delle batterie presentano delle introflessioni in alcune parti tali da non potere escludere un mal funzionamento nella fase di attivazione dei fuochi.
“I servizi continueranno per tutte le festività al fine di contrastare la commercializzazione e la detenzione illecita e prevenire i rischi connessi all’uso dei fuochi di artificio”, fanno sapere dalla Questura di Siracusa.
“I fuochi d’artificio devono esporre il marchio CE a garanzia di conformità e sicurezza e devono essere acquistati solo dai rivenditori autorizzati; i prodotti privi di un’etichetta regolamentare non sono in regola e sono da considerarsi fuochi proibiti”, spiegano ancora.
I fuochi d’artificio vanno utilizzati all’aperto, distanti da altre persone e da oggetti infiammabili, non devono essere utilizzati in presenza di vento ed in caso di mal funzionamento non bisogna tentare di riaccenderli.

L’infervorato Cosimo Burti accende il Consiglio comunale, “Si discute qui non al bar”

Intervento veemente del consigliere comunale Cosimo Burti. L’esponente di opposizione si è scaldato intervenendo nel dibattito sulla mera votazione di un debito fuori bilancio sulla scorta di un decreto esecutivo per lavori relativi al campo attendamento nei pressi di via Ascari. “Invito tutti a leggere il documento di opposizione con le osservazioni dell’amministrazione comunale alle richieste dell’azienda. Oggi non possiamo pensare che il Consiglio debba solo ratificare le scelte senza dibattere. Se non dibattiamo qua dentro, mica possiamo andare al bar a lamentarci o ad ascoltare le lamentele della cittadinanza. Qui dobbiamo discutere e qui dobbiamo dare taglio politico e amministrativo alla nostra azione”, dice in un crescendo il consigliere. “I sottoservizi di via Ascari oggetto di contestazione che stiamo votando oggi potrebbero causare una altro danno di cui dovrà rispondere il prossimo Consiglio comunale e un nuovo contenzioso. Perchè nel frattempo la strada è stata riasfalta spendendo 200mila euro anche se sui sottoservizi ci sono tante osservazioni critiche”.
Con la voce sempre più alta e gesti che sottolineano il fervore del suo intervento, Burti viene interrotto dal presidente dell’assise, Alessandro Di Mauro. “Non è alzando la voce che risolverà il problema. E comunque lei può parlare una volta, non tutte le volte che decide lei”, prova a contenerlo il presidente. Ma Burti è un fiume in piena, alza ancora il tono della voce e accusa l’ennesima assenza in aula

dell’amministrazione e quindi l’impossibilità di ottenere risposte. “Ha ragione, non c’è l’amministrazione. Cosa le posso dire…”, deve ammette Di Mauro.
“Una domanda legittima di un consigliere comunale, chiunque esso sia, deve avere delle risposte in aula”, urla al microfono il consigliere comunale. “Se non posso averle, mi dispiace. Mi siedo e voto di conseguenza. Ma non dobbiamo svuotare di senso politico questo Consiglio comunale. Già la Terza commissione è ancora senza presidente, ora prendiamo atto che il Consiglio comunale è mortificato. Vota e non parlare: non va bene”, si sfoga Cosimo Burti sferzando i colleghi ad avere “un sussulto di dignità” nel rispetto del ruolo e delle competenze dell’assemblea cittadina (“Questo è il Senato della città”).
Il debito fuori bilancio è stato alla fine approvato. Sul tema politico, l’opposizione ha condiviso la posizione di Burti. Già da diversi giorni filtra il malumore dei consiglieri comunali che lamentano l’assenza di risposte scritte prodotte alle loro interrogazioni. “Una limitazione della nostra attività politica”, aveva detto nei giorni scorsi il consigliere Ivan Scimonelli (Insieme).